

Codice A2005A

D.D. 4 novembre 2016, n. 484

DD.G.R. n. 29 - 1745 del 13.07.2015 e n. 102 - 3840 del 04.08.2016. Approvazione dell' "Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese", per l'anno 2016 e del relativo "modulo di domanda". Impegno di spesa a favore dei Consorzi di operatori turistici determinati o determinabili di euro 192.775,09 sul capitolo 188732/2016.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

➤ di prendere atto di quanto stabilito con DGR n. 102 – 3840 del 04.08.2016 e di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, coerentemente con i criteri stabiliti dalla DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015:

l' "Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese", per l'anno 2016, di cui all'allegato 1);

il "modulo di domanda", specifico per la richiesta dei contributi per l'anno 2016, allegato 1a), da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati;

➤ di impegnare – in attuazione della D.G.R. n. 1 - 3276 del 10/05/2016 e s.m.i. - le risorse disponibili sul cap. 188732/2016, che ne presenta la necessaria disponibilità sia di competenza che di cassa, per complessivi € 192.775,09, a favore dei soggetti determinati e determinabili (cod. benef. 16793 Altplu), che saranno concessi per l'anno 2016;

➤ di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:

Conto finanz. [U.1.04.03.99.999]

Cofog [4.7]

Transazione Unione Eur. [8]

Ricorrente: [4]

Perimetro sanitario [3]

➤ di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei singoli e specifici soggetti beneficiari delle risorse in argomento;

➤ di confermare che, nel caso si rendano disponibili sul competente capitolo del bilancio regionale 2016 maggiori risorse, queste saranno destinate con deliberazione di Giunta regionale ad incrementare le somme per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese, in attuazione di quanto previsto dalla già citata DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 180 giorni dalla comunicazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. 33/2013, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE
Alessandra Fassio

Allegato

<p style="text-align: center;">AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO <u>CONSORZI TURISTICI</u> <u>ANNO 2016</u></p>
--

In attuazione della D.G.R. n. 29 - 1745 del 13.07.2015, la Giunta regionale ha previsto la concessione di contributi per la realizzazione di programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico del Piemonte, ovvero dei servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche e da coloro che esercitano attività turistiche organizzati per la vendita, compresa l'acquisizione e la messa in opera di impianti tecnologici atti a favorire maggiori e più adeguate condizioni di contatto fra domanda e offerta.

Ai fini della concessione di tali contributi, sono stati individuati ed approvati con il suddetto provvedimento i criteri di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale di detto provvedimento amministrativo, validi per il triennio 2015 - 2017.

Di seguito si riportano tali criteri, che costituiscono i punti dal n. 1 al n. 5 del presente "Avviso di presentazione della domanda di contributo" per l'anno 2016.

1 – Beneficiari

1.1. Possono accedere ai contributi:

- a) le cooperative, i consorzi e le società consortili di imprenditori turistici, dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- b) i consorzi di 2° grado, composti da almeno 5 organismi associativi costituiti nelle forme di cui alla lettera a) dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano complessivamente almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- c) i consorzi di agenzie di viaggio nonché le associazioni di queste ultime;

1.2. Per l'ammissibilità al contributo è necessario, come specificato nella legge, che il soggetto beneficiario sia dotato di adeguata struttura organizzativa e tecnica (uffici, impianti tecnologici, personale) in grado di fare fronte, oltre all'attività di promozione, anche alla successiva attività di commercializzazione e pertanto:

- la sede legale del consorzio deve essere sul territorio piemontese;
- gli associati del consorzio devono essere imprenditori turistici, iscritti al Registro delle imprese, istituito presso ciascuna Camera di Commercio piemontese, ai sensi dell'art. 8 della Legge 580 del 1993;
- un associato del consorzio non può essere socio di altri consorzi, ai fini della concessione del contributo;

1.3. I soggetti beneficiari devono essere costituiti ed operanti sul territorio da almeno tre anni precedenti quello di riferimento della richiesta di contributo.

2 – Programmi di promo-commercializzazione

2.1. I programmi promo-commerciali possono ottenere il contributo se coerenti con le linee di indirizzo programmatico e procedurale della Regione in materia di promozione turistica e, prioritariamente, quelli realizzati secondo modalità di collaborazione e di integrazione tra i soggetti di cui al punto 1.

E' considerato elemento di valutazione positiva il coinvolgimento, nella realizzazione dei programmi promo-commerciali realizzati dai soggetti di cui al punto 1, il coinvolgimento di Società Partecipate regionali competenti per territorio, anche attraverso una condivisione della progettualità promossa da questi enti.

2.2. I prodotti turistici oggetto dei programmi promo-commerciali sono: montagna invernale - neve, montagna estiva – vacanza attiva, laghi (*turismo leisure sui laghi*), turismo culturale (*patrimonio culturale: città d'arte, borghi, residenze reali e castelli, musei, ecc; tradizione e folklore*), turismo religioso (*Sacri Monti, Via Francigena, Santuari, itinerari della fede*), enogastronomia, grandi eventi culturali e sportivi, benessere, shopping, MICE.

Le azioni di promo-commercializzazione devono altresì essere riferite ai mercati e ai target indicati dai Piani regionali annuali ovvero dai "Quadri di azioni di promozione e informazione turistica", approvati annualmente dalla Giunta regionale.

2.3. I programmi in questione dovranno inoltre essere articolati predisponendo pacchetti turistici idonei alla fruizione dei principali prodotti turistici del territorio e commercializzati dai soggetti di cui al punto 1. o tramite operatori del settore.

2.4. Tutte le azioni per le quali è richiesto il contributo devono risultare coerenti e trovare attuazione nel rispetto di quanto stabilito dal "Decalogo di promozione turistica", approvato con D.G.R. n. 9 – 120 del 31.05.2010.

3 – Azioni e spese ammesse

3.1 Sono concessi contributi per la realizzazione di programmi di promo-commercializzazione dei prodotti turistici regionali, comprensivi anche dell'acquisizione e della messa in opera.

Le azioni ammesse a contributo, comprese nel programma di promo-commercializzazione, a cui devono essere riferite le spese esposte sono le seguenti:

- I. gli studi, le indagini, i sondaggi di opinione, le ricerche di mercato;
- II. campagne e azioni promo-pubblicitarie;
- III. la partecipazione a fiere, a saloni, a workshop e a manifestazioni di commercializzazione del prodotto turistico;
- IV. l'organizzazione e la realizzazione di educational tour per giornalisti e operatori;
- V. l'organizzazione di incontri con la stampa, ai quali deve essere prevista una presenza regionale;
- VI. l'organizzazione di incontri di promozione commerciale del prodotto turistico con agenti di viaggio, organizzazioni turistiche e del tempo libero, organizzazioni degli utenti nonché consumatori finali;
- VII. la pubblicazione e la diffusione di materiale pubblicitario e informativo (pieghevoli, opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi, ecc.);
- VIII. la predisposizione e la promozione di pacchetti turistici;

- IX. infrastrutture e impianti tecnologici funzionali al miglioramento della comunicazione;
- X. allestimenti di spazi di promo-commercializzazione turistica.

Sono ammesse inoltre le spese generali di funzionamento del consorzio, le spese per l'acquisto di beni strumentali finalizzati all'attività del medesimo e di personale, da considerare rispettivamente: spese generali in misura del 15% sul totale; beni strumentali in misura del 20% sul totale; personale, in misura rapportata al tempo di lavoro dedicato dal dipendente alla realizzazione dei programmi di promo-commercializzazione oggetto della richiesta di contributo.

3.2. Per gli impianti tecnologici concorrono a costituire la spesa ammissibile:

- l'acquisto e la messa in opera degli impianti;
- la predisposizione e il lancio di programmi, anche mediante sistemi informativi già operanti. A tal proposito dette spese dovranno risultare finalizzate a migliorare la comunicazione, la promozione e la commercializzazione del prodotto attraverso il sito web dedicato.

3.3. Le spese devono essere riferite alle azioni ammesse a contributo realizzate nell'anno di competenza dello stanziamento regionale e a cui fa riferimento il relativo "Avviso".

3.4. Non rientra nella spesa ammissibile l'I.V.A.

3.5. Ai fini della quantificazione della spesa ammissibile valgono le limitazioni introdotte con il "Decalogo di promozione turistica", citato nel precedente punto 2.4.

4 – Entità del contributo

4.1. L'entità del contributo non potrà essere superiore al 60% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € 80.000,00.

4.2. L'assegnazione del contributo di cui sopra è effettuata nel rispetto del "de minimis" ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24.12.2013) e della D.G.R. n. 43 – 6907 del 17.09.2007 e non deve essere preventivamente notificata alla U.E. purché soddisfi le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

4.3. In relazione alle risorse regionali stanziare, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto (rispetto alla percentuale massima prevista del 60%), in misura uguale per ogni programma di promo-commercializzazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, applicando altresì una riduzione proporzionale della spesa ammissibile.

4.4. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il beneficiario dovrà rendicontare la spesa ammissibile nella sua totalità ovvero pari al doppio del contributo stesso.

5 - Azioni promo-pubblicitarie/ Obblighi del beneficiario

A fronte del contributo regionale, il soggetto beneficiario è obbligato ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio piemontese, garantendo la visibilità del marchio istituzionale della Regione Piemonte, mediante l'inserimento del medesimo sui supporti di comunicazione e nelle azioni propagandistiche connesse, e favorendo inoltre la diffusione di campagne stampa pubblicitarie con le seguenti modalità, pena l'applicazione di una riduzione del 20% del contributo concesso:

- realizzazione materiale promozionale cartaceo;

- realizzazione e produzione di spot promozionali radiofonici e/o televisivi;
- esposizione di immagini del territorio piemontese e dei suoi prodotti di eccellenza su supporti audiovisivi, cd-rom, dvd;
- acquisizione di spazi e/o pagine redazionali su quotidiani e riviste;
- attivazione di siti internet.

E' altresì richiesto di evidenziare il messaggio promozionale e la creatività relativi alla campagna di comunicazione regionale vigente o sue declinazioni su tutto il materiale cartaceo e multimediale, specificati nel relativo "Avviso".

6 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse regionali destinate al sostegno dei programmi di promo-commercializzazione di cui al presente "Avviso" sono stanziati sul pertinente capitolo 188732/2016 del bilancio regionale per l'anno 2016 e ammontano a € 192.775,09, fatto salvo si rendano disponibili maggiori risorse, queste saranno destinate ad incrementare le somme per la promo-commercializzazione del prodotto turistico piemontese, in attuazione di quanto previsto dalla già citata DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015.

7 - Modulistica per la presentazione delle domande

Il presente Avviso e la modulistica sono reperibili, a seguito della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sia presso la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione Turistica e Sportiva – Via Bertola, 34 – 10122 Torino sia attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/turismo/cms/

8 - Presentazione delle domande

8.1. Le domande di contributo devono essere inoltrate alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte - Settore Promozione Turistica e Sportiva - Via Bertola, 34 - 10122 Torino, **nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del presente "Avviso" e della modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed il 30 novembre 2016.**

Le domande di contributo che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili.

Nota bene:

Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a imposta di bollo da € 16,00.

8.2. La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente** mediante la compilazione del "modulo di domanda" (allegato 1a), scaricabile dal sito web della Regione Piemonte già indicato al precedente punto 7.

8.3. Il "modulo di domanda" e gli allegati di cui al punto 8.4. devono **obbligatoriamente** essere inviati mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it in ossequio alle norme vigenti.

Si ricorda che solo l'indirizzo di posta elettronica certificata è da considerarsi ufficiale con valore legale.

8.4. Il “modulo di domanda”, sottoscritto dal Legale rappresentante, deve essere corredato di ogni elemento utile a valutare il programma promozionale sia sotto il profilo tecnico-organizzativo sia finanziario, pena la non ammissibilità.

Si raccomanda particolare attenzione alla compilazione degli allegati obbligatori:

- la scheda di sintesi (scaricabile dal sito web della Regione Piemonte); compilare in maniera precisa e dettagliata la parte relativa al piano finanziario delle entrate e delle uscite: alla voce delle spese indicare sia il costo complessivo del programma che i costi unitari delle singole attività, nonché i costi relativi al personale dedicato all'attività del programma e quelli di funzionamento riferiti alle sedi e/o agli uffici; considerato che il presente “Avviso” è riferito ai programmi realizzati nel 2016 le spese indicate sono quelle sostenute nel corso dell'anno; l'eventuale difformità tra le spese dichiarate nella domanda di contributo e quelle successivamente documentate in sede di rendicontazione comporterà il ricalcolo del contributo concesso (vedi successivo punto 11.2.);
- la relazione con la finalità del programma, le modalità organizzative compresa l'indicazione delle sedi operative utilizzate dal soggetto richiedente, le azioni da attuare e le caratteristiche tecniche degli impianti tecnologici eventualmente da acquisire; descrizione del prodotto che si vuole commercializzare;
- l'elenco dei propri associati aggiornato alla data di presentazione della domanda, con i relativi estremi dell'iscrizione al Registro delle imprese e con il numero dei posti letto disponibili di ciascuno, al fine di formare la soglia minima dei mille posti letto richiesta dalla normativa vigente (documento attestante la disponibilità contrattuale dei posti letto reso in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445);
- copia dell'atto costitutivo registrato e dello statuto nel caso di cooperative, consorzi, società consortili e consorzi di 2° grado (da allegare solo in caso di presentazione della domanda di contributo per la prima volta ovvero se è stato modificato);
- copia del contratto di affitto o di comodato d'uso in regola con le norme vigenti in materia ovvero di proprietà della struttura relativo alla disponibilità delle proprie sedi (sedi ove si svolge l'attività operativa), documentando il loro utilizzo almeno a partire dal 1 gennaio 2016;
- descrizione della struttura organizzativa e tecnica del consorzio di cui al seguente punto 8.5.;
- documentazione relativa al personale operante nel consorzio per l'attività specifica dei programmi indicati nella domanda di contributo di cui al seguente punto 8.6.

8.5. Per quanto riguarda l'adeguata struttura organizzativa, il consorzio deve contemplare tra i propri organi costitutivi: il presidente (responsabile legale), il consiglio di amministrazione, l'assemblea dei soci, ecc.

In merito alla adeguata struttura tecnica, il consorzio deve disporre:

- di sedi, legale ed operativa, stabilmente funzionanti;
- di risorse strumentali (ufficio dotato di telefono, fax, computer con collegamento internet);
- di risorse finanziarie (adeguato fondo autonomo, proporzionato alla compagine societaria e alla capacità ricettiva del consorzio medesimo);
- di risorse umane (almeno un dipendente e/o un collaboratore che espliciti le attività del consorzio secondo le proprie esigenze).

8.6. In ordine al personale operante nel consorzio per l'attività specifica dei programmi di cui alla domanda di contributo, questo deve essere obbligatoriamente dichiarato, pena la non ammissione di detti costi nella spesa ammissibile.

8.7. La domanda e la relativa documentazione richiesta non è integrabile oltre i termini di scadenza del presente "Avviso". L'Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti (anche a mezzo telefonico, fax o e-mail), qualora necessari, in ordine ai documenti presentati, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

9- Ammissione ai contributi

Tutte le tipologie di intervento e le spese di cui al precedente punto 3.1. saranno ritenute ammissibili soltanto se coerenti e direttamente collegate alle finalità e ai contenuti operativi dei programmi di promo-commercializzazione oggetto della richiesta di contributo.

Le domande saranno esaminate dal competente Settore Promozione Turistica e Sportiva, secondo i criteri e le procedure di cui al presente "Avviso".

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo regionale si conclude entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

10 - Concessione dei contributi

10.1. La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Promozione Turistica e Sportiva.

10.2. L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e dalla l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", dopo l'assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

11- Liquidazione dei contributi

11.1. I contributi saranno liquidati a realizzazione ultimata dei programmi di promo-commercializzazione, previa presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione sotto indicata. Tale documentazione deve essere trasmessa entro 120 giorni dal ricevimento della lettera di concessione del contributo, pena la revoca del contributo medesimo, in ossequio alle norme vigenti, **obbligatoriamente** mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

La documentazione per la rendicontazione consta di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive", secondo il modello reperibile sul sito web: www.regione.piemonte.it/turismo/cms/;
- copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- bilancio consuntivo del programma di promo-commercializzazione oggetto del contributo, con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da cui si evince che lo stesso è un estratto del bilancio d'esercizio approvato dall'organo competente e depositato alla Camera di Commercio; nello stesso occorre specificare inoltre gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati (allegando eventuale relativa deliberazione e ogni altra documentazione probante);

- copia della documentazione contabile, intestata al beneficiario del contributo (fatture, ricevute fiscali, note spese per rimborso nominative, parcelle);
 - copia della documentazione riferita alle spese del personale dichiarato nella domanda da cui si evincono le attività svolte oggetto del contributo (specifico modulo ore/lavoro, firmato dal dipendente e vistato dal legale rappresentante; copia della busta paga ovvero del modello CUD; quietanze dei modelli F24 per i versamenti contributivi e le tasse; dichiarazione attestante il costo orario lordo del dipendente e/o collaboratore, convalidata dallo Studio incaricato; come già indicato al precedente punto 3 (ultimo capoverso), "...la spesa del personale deve essere rapportata al tempo di lavoro dedicato...", pertanto si precisa che tale costo, imputato sul bilancio di promo-commercializzazione presentato, non può corrispondere al 100% della spesa sostenuta;
 - relazione conclusiva del programma di promo-commercializzazione oggetto del contributo, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti;
 - documentazione probatoria della realizzazione del programma di promo-commercializzazione oggetto del contributo (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale, ecc.);
 - dichiarazione che il contributo ricevuto avviene nel rispetto della disciplina comunitaria "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non deve essere preventivamente notificato alla U.E. purché soddisfi le condizioni stabilite dal predetto regolamento.
- Ai fini della liquidazione del contributo le fatture indicate nel rendiconto (e ogni altro documento contabile) devono essere quietanzate mediante pagamenti tracciabili nella misura minima del 60% della spesa ammissibile. Non sono ammesse compensazioni tra fatture.
 - Il contributo assegnato si riferisce ai programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese realizzati e conclusi nell'anno 2016; detto termine è perentorio e vincolante ai sensi della normativa vigente; sono escluse quindi eventuali quote parte di attività iniziate nel 2016 che si concluderanno nei primi mesi del 2017. Pertanto, ai fini della liquidazione, la relativa documentazione deve riguardare esclusivamente l'anno 2016.

11.2. Qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore a quella ammessa a contributo ovvero di parziale realizzazione dei programmi ammessi a contributo, questo, in sede di liquidazione, sarà proporzionalmente ridotto. Il contributo sarà revocato in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa prevista.

11.3. Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del già citato DPR 445/2000. Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva od altra dichiarazione rilasciata relativa sia al numero dei soci sia al numero dei posti letto o alla struttura tecnico organizzativa non corrispondano al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	TURISMO	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2016	
SETTORE DI COMPETENZA	PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA	
LEGGE REGIONALE	D.G.R. n. 29 - 1745 del 13.07.2015	Commercializzazione del prodotto turistico piemontese
AMBITO DI ATTIVITA' PREVALENTE (selezionare)	▼	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
SEDE OPERATIVA		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME		
NOME		
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO		
TITOLO		
COMUNE/I SEDE INTERVENTO		
PROVINCIA		
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) scheda di sintesi, comprensiva del bilancio preventivo (scaricabile dal sito web) 2) relazione con le finalità del programma di promo-commercializzazione 3) elenco dei propri associati aggiornato alla data di presentazione della domanda 4) copia del contratto di affitto o di comodato d'uso ovvero di proprietà della struttura ove insiste la sede legale e/o operativa 5) descrizione della struttura organizzativa e tecnica 6) documentazione relativa al personale operante nel Consorzio		
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO		

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.		

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

D I C H I A R A

di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :

di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE (indicare la denominazione)

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____

che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti

non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni **e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore**

Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è assoggettato

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale

non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN 27 caratteri

Paese CIN eur CIN ABI CAB Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

al contributo regionale sopra indicato

a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

L’ente richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto *(indicare di seguito la motivazione dell’esonero)*:

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi di utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l’eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l’assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all’eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune



di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. *



di non ricadere nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Data

Firma del legale rappresentante

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.

* L'eventuale aiuto a cui fa riferimento il presente avviso è assegnabile, ma la relativa erogazione è sospesa sino alla restituzione dell'aiuto dichiarato illegale. Pertanto la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").